



LE NUOVE SFIDE DELLA CISL DELL'AREA METROPOLITANA BOLOGNESE

Daniilo Francesconi



Siamo in chiusura di questo 2016 e stiamo ancora vivendo un contesto politico-sociale connotato da numerosi anni difficili caratterizzati dalla crisi più devastante dal dopoguerra e da una debolezza sindacale sia dal punto di vista della coesione tra le confederazioni, che dalla mancanza di una strategia propositiva comune.

Va riconosciuto che proprio in questo ultimo periodo ci sono stati importanti segnali di cambiamento che hanno portato alla chiusura di una serie di contratti nazionali: ne cito solo due fra tutti, quello dei metalmeccanici e quello del lavoro pubblico (pubblico impiego, sanità, scuola, ecc) fermo da sette anni. Una fine d'anno positiva, ma in un quadro generale che ancora ci impone una riflessione seria sul futuro del sindacato italiano e, dunque, anche sulla nostra organizzazione.

Il 2017 è un anno importante, la primavera sarà impegnata dalla fase congressuale, un importante momento di riflessione, innovazione culturale e rinnovamento all'interno della nostra area metropolitana.

In attesa delle tesi congressuali nazionali, abbiamo già avviato una discussione al nostro interno : intendiamo sviluppare un lavoro molto approfondito tra la Ust Metropolitana e le diverse Federazioni di Categoria con l'obiettivo di mettere in "connessione" tra loro i tre segmenti della azione contrattuale che viene svolta sul cosiddetto secondo livello: aziendale, territoriale, sociale.

Intendiamo, inoltre, farci promotori di azioni concrete per valorizzare la vitalità del territorio nella sua capacità attrattiva a livello di investimenti per la creazione di nuova occupazione in coerenza con quanto già fatto per la nascita delle manufacturing zone.

Sicuramente positiva la scelta compiuta nel Congresso 2013 ovvero la fusione delle UST di Bologna e Imola che ha creato l'Unione Sindacale Territoriale Metropolitana, nella direzione di un cambiamento necessario. Proprio alla luce di questa esperienza riteniamo importante perseguire le unificazioni territoriali e favorire percorsi di razionalizzazioni categoriali.

Rispetto all'assetto della nostra area metropolitana, l'intento è quello di rafforzare la cosiddetta prima linea attraverso la costituzione di quattro zone: una a nord-ovest, una a est e una a sud-ovest coincidenti con i distretti sociosanitari che compongono le aree a cui si aggiunge la zona del distretto "Città di Bologna". Ogni zona avrà un responsabile che rappresenterà la Cisl nell'area territoriale di competenza per ciò che riguarda, ad esempio, le politiche di bilancio degli Enti locali, le politiche sanitarie distrettuali e le politiche del lavoro e della formazione. Altro ragionamento riguarda gli assetti organizzativi del territorio bolognese, imolese e ferrarese, già connotati per un avanzato processo di integrazione in due ambiti assolutamente strate-

gici: sanità e trasporto passeggeri.

E' nostra opinione che nel percorso congressuale si debba sancire la decisione di avviare un ulteriore processo di integrazione fra questi territori.

Infine il contesto di forti e tumultuosi cambiamenti che stiamo vivendo e che caratterizzeranno anche il prossimo futuro, ci impone di compiere uno sforzo straordinario di "conoscenza" per uscire da quel generalismo sindacale che ha contribuito fortemente alla perdita di peso rappresentativo che oggi scontiamo nel rapporto con i nostri interlocutori.

Per questo faremo sinergia con la nostra Federazione dei pensionati che sta pensando alla costruzione di una fondazione capace di agire in rete, come soggetto attivo nei sistemi di welfare territoriale fornendo servizi di supporto alla popolazione anziana, con particolare riferimento alle persone fragili.

Sui temi delle politiche economiche del territorio e del lavoro, occorre, inoltre, porsi l'obiettivo di strutturare relazioni con gli stakeholders socio economici e, sugli stessi temi, con l'Università, sino a definire vere e proprie forme di collaborazione strutturate e regolate da apposite convenzioni.

Insomma un bel carnet su cui lavorare proficuamente insieme perché noi tutti siamo la Cisl, noi tutti siamo solo un sindacato, un grande sindacato, perché la continuità ci dà le radici, il cambiamento ci regala i rami, lasciando poi a noi la possibilità di estenderli e farli crescere fino a raggiungere nuove altezze.

*Buone e serene
festività di Natale
e di fine anno a tutti*



Sommario

- 2 **Consiglio generale:**
Daniilo Francesconi nuovo segretario
- 3 **Metalmecanici: un rinnovo importante**
Lavoro pubblico siglato accordo
Cartai e cartotecnici rinnovo CCNL
Ceramiche intesa per 2016-2019
- 4 **Lombardo nuovo segretario generale Filca**
16/12 Tavola rotonda con G.Poletti e G.Petteni



Consiglio generale: Danilo Francesconi nuovo segretario generale

Mercoledì 26 ottobre il Consiglio generale della Cisl Area metropolitana bolognese, alla presenza di Piero Ragazzini segretario nazionale confederale e di Giorgio Graziani segretario generale regionale, ha eletto, a larghissima maggioranza, come nuovo segretario generale Danilo Francesconi. Nato a Mordano (Bo), 60 anni fa, Francesconi ha una consolidata esperienza sindacale alle spalle, partita nel settore metalmeccanico e strutturata, poi, nel ruolo confederale nel territorio del Circondario imolese e successivamente nel territorio metropolitano. Su proposta del nuovo segretario è stata eletta anche la nuova segreteria. Due le riconferme: Alberto Schincaglia che assume il ruolo di segretario generale aggiunto e si occuperà anche di politiche sociali, sanitarie e abitative e bilanci comunali e Stefano Franceschelli che si occuperà tra i vari incarichi anche di mercato del lavoro, scuola e università e sicurezza sul lavoro. La new entry è Fatima Mochrik, cittadina italiana di origine marocchine, già co-presidente di Anolf, che si occuperà di politiche dell'immigrazione, d'integrazione ed inclusione. Lo staff della segreteria generale vede anche Gina Risi che si occuperà di politiche sociali, sanitarie e disabilità, Marzia Montebugnoli al Coordinamento Azioni Positive e Patrizia Prati segretaria degli Organi collegiali confederali.



Consiglio generale Cisl Area metropolitana

"Una Cisl - ha dichiarato il neo segretario, dopo l'elezione - che guarda verso il futuro ma soprattutto un sindacato, radicato nel territorio, che crede fortemente nella Città Metropolitana, quale vero motore di rilancio del territorio. Ecco perché occorre passare dalla carta ai fatti e far diventare la Città Metropolitana un sistema di Governo condiviso, che punti alla realizzazione di progetti e di infrastrutture in tempi rapidi, all'attuazione di politiche di welfare anche attraverso la compartecipazione della spesa e la sussidiarietà, parole chiavi per la nuova azione sociale". "La Cisl che vogliamo costruire nei prossimi anni - conclude Francesconi - deve essere vicina alle persone ed ai problemi del quotidiano, veloce e pronta a confrontarsi con i cambiamenti sociali, ecco perché ho sostenuto fortemente tra i segretari 'una nuova cittadina'. Un punto di vista, dall'interno, che ci permetterà di contribuire in maniera positiva all'inclusione sociale dei migranti, sempre più numerosi nel nostro territorio, e a proporre azioni incisive nelle politiche del territorio metropolitano legate all'immigrazione affinché fatti come quelli registrati in questi giorni a Gorino non si ripetano mai più".



Danilo Francesconi



Danilo Francesconi e Alberto Schincaglia



La nuova segreteria con Piero Ragazzini e Giorgio Graziani



La nuova segreteria della Cisl Area metropolitana bolognese



Danilo Francesconi e Fatima Mochrik

Metalmeccanici: un rinnovo importante

Sabato 26 novembre è stata raggiunta tra Federmeccanica-Assistal e Fim-Fiom-Uilm, l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl per oltre un milione e seicentomila lavoratori metalmeccanici.

Un contratto impegnativo e innovativo, centrato sulla formazione e sul diritto allo studio, sul welfare integrativo, sulla riforma dell'inquadramento, sulla partecipazione e su un ruolo più forte delle RSU e degli RLS. Nel contratto si prevede la contrattazione delle forme di orario utili, la banca del tempo per l'accesso flessibile al pensionamento, il lavoro agile svolto in parte all'esterno per una migliore auto-organizzazione dell'orario, la fruizione a ore dei congedi parentali per i genitori, la possibilità di periodi continuativi di ferie e permessi per il ricongiungimento familiare dei migranti. Aumenti stimati sulla base delle attuali previsioni Istat con decorrenza da giugno e con validità fino al 31-12-2019. Si prevedono quote di flexible benefit per tutti i lavoratori, valori netti da spendere, a titolo di esempio, come "carrello della spesa", buoni carburante, spese scolastiche, e altro, con quote economiche pari a 450 euro totali (100 da giugno 2017, 150 da giugno 2018 e 200 da giugno 2019). E' prevista inoltre la corresponsione con la busta paga del mese di marzo 2017 di una quota salariale una tantum pari a 80 euro lordi per tutti i lavoratori.

Lavoro pubblico siglato accordo

Siglato il 30 novembre da Cgil, Cisl e Uil con il Governo l'accordo quadro con il Governo sul rinnovo dei contratti del pubblico impiego

Un accordo che rimette al centro le persone, l'investimento nelle professionalità e nelle competenze, la partecipazione dei lavoratori come motore dell'innovazione che serve negli enti. D'ora in poi, come nel privato, saranno le parti a decidere le materie da regolare attraverso la contrattazione. Una strada nuova verso il riconoscimento professionale dei lavoratori pubblici e verso un rinnovo dei contratti nazionali con risorse per tutti, da aumentare attraverso la contrattazione nei posti di lavoro. Superata una volta per tutte la fase fasce e 'pagelle': da qui in avanti migliorare la produttività significherà fare più formazione, più lavoro agile, più attenzione al benessere organizzativo e portare finalmente anche nel pubblico impiego welfare aziendale e detassazione della produttività. I lavoratori pubblici conteranno di più e avranno più voce nella riforma della PA. Un accordo che garantisce per il rinnovo dei contratti la durata triennale 2016-2018, aumenti in linea con i settori privati, comunque non sotto 85 euro, e senza toccare il diritto agli 80 euro del bonus fiscale.

Cartai e cartotecnici rinnovo CCNL

Fistel-Cisl, Slc-Cgil, e Uilcom-Uil e le associazioni datoriali Assocarta e Assografici hanno sottoscritto il 30 novembre l'ipotesi di rinnovo del CCNL cartai e cartotecnici. Fra i punti qualificanti dell'intesa c'è l'introduzione di un limite complessivo del 35% per l'utilizzo di lavoratori a tempo determinato, somministrati a tempo indeterminato e a tempo determinato. Positivo anche il capitolo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, che rafforza il ruolo degli RLS. È stata, poi, migliorata l'esigibilità dell'elemento di garanzia retributiva, che assicura 250 euro l'anno a tutti i lavoratori delle piccole e medie aziende dove è assente la contrattazione di secondo livello. Il contratto avrà una durata di quattro anni, ai quali si aggiungono sei mesi utili per l'allineamento con le scadenze del contratto dei poligrafici e dei grafici editoriali: l'obiettivo, alle prossime scadenze, è quello di costituire un contratto unico di settore. L'aumento previsto è di 70 euro, che saranno erogati in tre tranches: 20 euro con decorrenza 1/1/2017, 25 euro con decorrenza 1/1/2018 e 25 euro con decorrenza 1/1/2019. Il 1 giugno 2017 verranno corrisposti 100 euro a titolo di una tantum. A queste cifre bisogna poi aggiungere 120 euro annui di assistenza sanitaria integrativa universale e a totale carico delle aziende

Ceramiche intesa per 2016-2019

Mercoledì 16 novembre è stata siglata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del 2016-2019 dei settori piastrelle, ceramica sanitaria e materiali refrattari scaduto il 30/6/16 tra Confindustria Ceramica e Femca-Cisl, Filctem-Cgil, Uiltec-Uil. Un'intesa questa che rappresenta una concreta risposta in difesa del potere d'acquisto dei lavoratori, del welfare contrattuale e della prestazione lavorativa. Realizza un incremento dei minimi uguale per tutti i diversi settori interessati e, per quanto riguarda quello delle piastrelle, genera un montante salariale superiore ai 2 mila euro". L'aumento complessivo è di 81 euro, di cui 76 euro sui minimi e 5 euro sulla previdenza complementare. Previsto, nel campo delle normative, il miglioramento del capitolo relazioni industriali con l'obbligo di informazione e consultazione per i gruppi industriali e le imprese sopra i 100 dipendenti. Sul fronte dei diritti individuali, non saranno tenuti in considerazione in caso di patologie oncologiche i giorni di assenza anche non continuativi per terapie salvavita fino al 100% del periodo di comporto spettante. Sul fronte del welfare contrattuale, previsto un incremento dell'aliquota contributiva al fondo di previdenza complementare ("Foncer") a carico dell'impresa.

Lombardo nuovo segretario generale Filca

Gaetano Lombardo è il nuovo segretario generale della Filca Area metropolitana bolognese. E' quanto ha deciso oggi, a Bologna, il consiglio generale degli edili della Cisl, alla presenza del segretario generale nazionale Franco Turri.

Insieme a Lombardo, che sostituisce Cristina Raghitta alla guida della categoria dal 2013, sono stati eletti come membri della segreteria Francesca Cocco e Azzurra Gardini.

Lombardo, 37 anni, nato a Crotone, già membro della segreteria uscente, ha iniziato il suo percorso sindacale nella Felsa, la categoria che si occupa dei lavoratori atipici e somministrati.

"Lascio una struttura che lavora con grande professionalità, radicata sul territorio con un'attiva presenza nei luoghi di lavoro e solida dal punto di vista del numero degli iscritti" così ha commentato Cristina Raghitta, passando il testimone al nuovo segretario.

"Manterremo - ha dichiarato il neo-eletto Lombardo- lo stile di lavoro impostato e saremo con grande impegno in prima linea, continuando, in questo momento che è ancora di grande difficoltà del mondo delle costruzioni e del legno, ad offrire un servizio di informazione, assistenza e tutela a tutti i lavoratori del comparto".



Franco Turri, Danilo Francesconi, Cristina Raghitta



Cristina Raghitta e Gaetano Lombardo



La nuova segreteria Filca con Turri, Raghitta e Francesconi

14/12 Incontro con Mons Matteo Zuppi

Il segretario generale Danilo Francesconi insieme al segretario aggiunto Alberto Schincaglia, al segretario generale dei pensionati Sergio Palmieri e Gianni Baldazzi della segreteria Fnp hanno incontrato, mercoledì 14 dicembre, presso la Curia, Mons. Matteo Maria Zuppi Arcivescovo Metropolita di Bologna per i tradizionali auguri natalizi.



Alberto Schincaglia, Gianni Baldazzi, Mons. Matteo Zuppi, Danilo Francesconi e Sergio Palmieri.

16/12 Tavola rotonda con G.Poletti e G.Petteni

Venerdì 16 dicembre, nell'ambito del Consiglio generale della Cisl Area metropolitana bolognese, presso la sede Cisl, a Bologna, si è tenuta la tavola rotonda: "Cisl Area metropolitana bolognese incontra Giuliano Poletti Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali". Un'iniziativa per discutere di accordo riforma sistema pensionistico e avvio della seconda fase e alternanza Scuola Lavoro e politiche attive per il lavoro.

Hanno partecipato il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, Gigi Petteni segretario Cisl nazionale e Giorgio Graziani segretario generale USR Emilia-Romagna.



Gigi Petteni



Ministro Giuliano Poletti